

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti

Piaggio & C. S.p.a.

Sede Legale e Amministrativa Pontedera (PI), viale Rinaldo Piaggio

Codice fiscale 04773200011

Partita Iva 01551260506

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI

DELL'ART 153 DEL D.LGS 58/98 ("T.U.F.") E DELL'ART. 2429 C.C.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 il Collegio Sindacale di Piaggio & C. S.p.A. (la "Società") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale e dei "Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate nei mercati regolamentati" raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, il Collegio Sindacale ha quindi vigilato (i) sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, (ii) sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, (iii) sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società per gli aspetti di competenza, del sistema del controllo interno e del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, (iv) sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate cui la Società ha aderito e (v) sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate ex art. 114, comma 2°, T.U.F.

Inoltre, il Collegio Sindacale, nella sua qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, ha altresì vigilato (i) sul processo di informativa finanziaria, (ii) sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio, (iii) sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, (iv) sull'indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione all'ente sottoposto alla revisione legale dei conti.

In particolare si riferisce quanto segue.



1. Il Collegio ha vigilato sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, delle quali è venuto a conoscenza partecipando ai consigli di amministrazione, alle assemblee dei soci ed interloquendo con l'alta direzione, ritenendo le stesse conformi alla legge ed all'atto costitutivo.

2. Il Collegio non ha rilevato nel corso dell'esercizio 2013 l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate.

Le operazioni di natura ordinaria poste in essere con società del Gruppo e con parti correlate, descritte dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione e nelle Note Esplicative e Integrative a cui si rimanda per quanto di competenza, risultano congrue e rispondenti all'interesse della Società.

3. In ordine alle operazioni di cui al punto 2 che precede, il Collegio ritiene adeguate le informazioni rese dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione e in Nota Integrativa.

4. Le relazioni della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. (nel seguito, anche, la "Società di Revisione") sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, rilasciate ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 in data 2 aprile 2014, non contengono rilievi e/o richiami di informativa ed attestano che il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato sono redatti con chiarezza e in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Società e del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31.12.2013. Le predette relazioni attestano altresì che la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lett. c), d), f), l), m) e al comma 2, lett. b) dell'art. 123 bis del T.U.F. presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato.

Il Collegio Sindacale, nella sua qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, ha altresì esaminato la relazione della Società di Revisione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale, relazione che attesta che, sulla base di quanto svolto nell'ambito dell'incarico della Società di Revisione sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, non sono emerse carenze nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria significative da portare all'attenzione del Comitato per il controllo interno e la revisione contabile.



Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato l'attestazione che la Società di Revisione ha rilasciato, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, in data 2 aprile 2014, nella quale (i) ha attestato di non aver riscontrato situazioni tali da comprometterne l'indipendenza o cause di incompatibilità ai sensi degli artt. 10 e 17 del d.lgs. 39/2010 e relative disposizioni di attuazione, (ii) ha comunicato i servizi non di revisione forniti alla Società, anche dalla propria rete di appartenenza.

5. In occasione dell'assemblea ordinaria del 15 aprile 2013 è pervenuta al Collegio Sindacale, da parte del socio Fabris, la seguente denuncia ex art. 2408 c.c. (così come riportata nel relativo verbale assembleare):

“Riguardo il soggetto preposto alla raccolta delle deleghe, mi si rispose “La Società ha nominato quale rappresentante designato l'avv. Meneghini di Milano, con il quale intrattiene rapporti abituali di collaborazione che comprendono anche lo svolgimento delle prestazioni relative all'incarico in oggetto che non hanno quindi una specifica voce di costo” Ritengo grave il fatto che questo aspetto sia stato nascosto a coloro che erano intenzionati o hanno dato delega allo stesso atteso che nel modulo così si dichiara:

“L'avv. Pier Francesco Meneghini, in qualità di Rappresentante Designato, dichiara che non sussistono né in capo a sé medesimo né in capo ai suoi eventuali sostituti situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'articolo 135-decies del D.Lgs. n. 58/1998 con riferimento a ciascuna deliberazione assembleare”.

Chiedo (devo purtroppo dire denuncio in quanto se dico solo chiedo nessuno mi risponde) al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2408 del codice civile se ciò non possa configurare come fatto censurabile”.

Con riferimento a tale denuncia, il Collegio ha rilevato che nel corso della medesima assemblea del 15 aprile 2013 è stata fornita al socio Fabris la seguente risposta: *“in capo all'avv. Pier Francesco Meneghini non sussistono conflitti di interesse né ai sensi dell'art. 135-decies né dell'art. undecies del D.Lgs. n. 58/1998 (che più propriamente si riferisce alla fattispecie in oggetto, ovvero al rappresentante designato dalla società) con riferimento a ciascuna delle proposte di delibera assembleare posta all'ordine del giorno”.*



Il Collegio ha altresì verificato l'assenza di conflitti di interesse ai sensi degli artt. 135 *decies* e 135 *undecies* D.Lgs. 58/1998 in capo all'avv. Meneghini come risulta da attestazione dal medesimo sottoscritta ed acquista agli atti della Società.

Alla luce di quanto sopra, in riscontro alla denuncia formulata dal socio Fabris, il Collegio ritiene che non sia configurabile alcun fatto censurabile.

Nel corso dell'esercizio 2013, e sino alla data odierna, non sono pervenute al Collegio altre denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.

6. Il Collegio non ha conoscenza di altri esposti di cui riferire nella presente relazione.

7-8. Nel corso dell'esercizio 2013 la Società ha corrisposto a PricewaterhouseCoopers S.p.A., per incarichi aventi ad oggetto servizi di revisione, compensi per €. 356.206, mentre le controllate di Piaggio & C. S.p.A. hanno corrisposto, per incarichi aventi ad oggetto servizi di revisione, a PricewaterhouseCoopers S.p.A. compensi per €. 8.900 e alla Rete di appartenenza compensi per €. 391.680.

Nel corso del medesimo esercizio:

- PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha ricevuto da parte della Società, per incarichi diversi da quelli di revisione (attività principalmente connesse alla revisione del Corporate Social Responsibility Report), compensi per €. 21.000, mentre la Rete di appartenenza ha ricevuto da parte della Società, per incarichi diversi da quelli di revisione (servizi di attestazione), compensi pari ad €. 33.000.

- le controllate di Piaggio & C. S.p.A. hanno corrisposto alla Rete di appartenenza, per servizi diversi da quello di revisione (servizi di attestazione), compensi per 42.416.

Tenuto conto di quanto sopra e dell'attestazione di indipendenza ed assenza di cause di incompatibilità rilasciata da PricewaterhouseCoopers S.p.A., il Collegio Sindacale ritiene che non siano emersi aspetti critici in materia di indipendenza della Società di Revisione.

9. Nel corso dell'esercizio 2013 il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri di legge e le attestazioni richieste (attestazione di costi sostenuti per spese generali e personale aziendale nell'ambito del progetto finanziato "MUSS").



Il Collegio Sindacale, in conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, ha inoltre verificato:

- a) la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri in base ai criteri previsti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina;
- b) la permanenza dei requisiti di indipendenza dei Sindaci stessi – già accertati prima della nomina - in base ai criteri previsti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina.

Con riferimento ai requisiti di indipendenza dei Sindaci, si dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, ferme le valutazioni del Collegio Sindacale in ordine alla propria composizione, di ritenere opportuna, nell'interesse della Società, la disapplicazione del criterio 3.C.1 lettera e) del Codice di Autodisciplina (richiamato dal criterio 8.C.1. dello stesso Codice) con riferimento a tutti i componenti effettivi del Collegio Sindacale e del Sindaco supplente Mauro Girelli, privilegiando un profilo di sostanza e tenuto altresì conto del possesso in capo ai componenti del Collegio di requisiti di elevata professionalità ed esperienza, che si sono rivelati nel tempo preziosi per l'Emittente. In considerazione di ciò, il Consiglio ha quindi, nel corso della riunione del 20 marzo 2014, confermato la sussistenza del requisito di indipendenza ai sensi dell'art. 148 comma 3 del TUF e dell'articolo 3 del Codice di Autodisciplina in capo a tutti i Sindaci.

I singoli membri del Collegio attestano altresì il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi di cui all'art. 148-bis, comma 1, TUF. I componenti del Collegio Sindacale hanno condiviso la necessità, in caso di operazioni per le quali possano avere un interesse per conto proprio o altrui, di segnalare tale situazione al Consiglio di Amministrazione e agli altri membri del Collegio.

10. Nel corso del 2013 il Consiglio di Amministrazione della Società si è riunito quattro volte e il Comitato Controllo e Rischi sei volte, mentre il Comitato per la remunerazione si è riunito una sola volta; non vi sono state riunioni del Comitato per le proposte di nomina. Nel corso del medesimo esercizio il Collegio Sindacale si è riunito otto volte; il Collegio ha inoltre partecipato a tutte le riunioni consiliari ed assembleari tenutesi nel corso dell'esercizio.

Il Collegio Sindacale, in persona del Presidente ovvero di un Sindaco Effettivo, ha inoltre partecipato alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi.



11. Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura amministrativa della Società ai fini del rispetto di tali principi.

In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio ha vigilato sulla conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori e ha verificato che le relative delibere non fossero in contrasto con l'interesse della Società.

Il Collegio ritiene, dunque, che siano stati rispettati principi di corretta amministrazione.

12. Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla struttura organizzativa della Società; ritiene, alla luce dell'attività di vigilanza svolta e per quanto di propria competenza, che tale struttura sia, nel suo complesso, adeguata.

13. Il Collegio Sindacale ha vigilato sul sistema del controllo interno della Società, interagendo e coordinandosi con il Comitato Controllo e Rischi, con il responsabile della funzione di *Internal Audit*, con l'Amministratore Delegato nella sua qualità di Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi e con l'Organismo di Vigilanza.

Inoltre il Collegio Sindacale, nella sua qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, ha preso anche atto della attestazione della Società di Revisione sulla assenza di carenze nel sistema di controllo interno, ha operato in dialettica e con un continuo flusso informativo con la Società di Revisione e con il Comitato Controllo e Rischi. Ancora, il Collegio Sindacale ha monitorato sulle operazioni effettuate dalla Società con le parti correlate, verificando il funzionamento e la corretta applicazione della relativa Procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione in seguito all'emanazione del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010.

Infine, il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni dell'Organismo di Vigilanza tenutesi nel corso dell'esercizio. Si segnala, ancora, che i flussi informativi tra il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza sono stati garantiti anche dalla partecipazione del Collegio Sindacale, nella persona del suo Presidente, in qualità di membro effettivo dell'Organismo di Vigilanza.



Il Collegio, alla luce dell'attività di vigilanza svolta e tenuto anche conto delle valutazioni di adeguatezza, efficacia ed effettivo funzionamento del sistema del controllo interno formulate dal Comitato Controllo e Rischi e dal Consiglio di Amministrazione, ritiene, per quanto di propria competenza, che tale sistema sia, nel suo complesso, adeguato.

14. Il Collegio Sindacale ha vigilato sul sistema amministrativo contabile della Società e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione attraverso la raccolta di informazioni dal Dirigente Preposto e dai responsabili delle funzioni competenti, l'esame della documentazione aziendale e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

In particolare il Collegio riferisce che è stata completata dal Dirigente Proposto, con il supporto della funzione di *internal audit*, per la Società e per le sue controllate di rilevanza strategica, la valutazione di adeguatezza ed effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili di cui all'art. 154 *bis* T.U.F.; tale attività ha consentito di attestare che i documenti di bilancio sono in grado di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e delle imprese incluse nel consolidamento.

Il Collegio, alla luce dell'attività di vigilanza svolta e tenuto anche conto della valutazione di adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società formulata dal Consiglio di Amministrazione, ritiene, per quanto di propria competenza, che tale sistema sia sostanzialmente adeguato ed affidabile ai fini della corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

15. Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate ai sensi dell'art. 114, 2° comma, T.U.F. e sul corretto flusso di informazioni tra le stesse e ritiene che la Società sia in grado di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

16. Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha incontrato i responsabili della Società di Revisione al fine di scambiare con gli stessi dati e informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 150, 3° comma, T.U.F.

In detti incontri la Società di Revisione non ha comunicato alcun fatto o anomalia di rilevanza tale da dover essere segnalati nella presente relazione.



Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha incontrato l'organo di controllo della controllata Aprilia Racing S.r.l. al fine di consentire lo scambio di informazioni previsto dall'art. 151, 2° comma, T.U.F.

La presenza del Sindaco Alessandro Lai anche nel Collegio Sindacale della controllante IMMSI S.p.A. in qualità di Presidente dell'organo di controllo ha consentito inoltre lo scambio di informazioni con il Collegio Sindacale della predetta controllante.

17. La Società ha aderito al Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A..

Il sistema di *governance* societario adottato dalla Società risulta dettagliatamente descritto nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio 2013 approvata dal Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2014.

18. Nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nel corso dell'esercizio, non sono stati rilevati fatti censurabili, omissioni o irregolarità di rilevanza tale da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

19. Il Collegio, per quanto di sua conoscenza, rileva che nella predisposizione dei bilanci consolidato e d'esercizio non si sono derivate norme di legge.

Il Collegio, considerate anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31.12.2013 così come da progetto predisposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 marzo 2014, e concorda con quest'ultimo in merito alla proposta di copertura della perdita di esercizio, pari ad €. 1.649.156,16, imputandola alla Riserva "Utili e perdite a nuovo" ricompresa tra le Riserve di Risultato.



3 aprile 2014

per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Prof. Avv. Giovanni Barbara
